

LEGISLATURA XXV — 1<sup>a</sup> SESSIONE - DISCUSSIONI - 2<sup>a</sup> TORNATA DEL 10 DICEMBRE 1920

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il sottosegretario di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra, per sapere se intenda disporre che la cura dei congelati malarici sia fatta per tutto l'anno e non soltanto per pochi mesi.

« Dore ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il sottosegretario di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra, per sapere in qual modo siasi esplicata l'assistenza del suo dicastero per i ciechi di guerra ricoverati a Villa Felicetti e per i mutilati ricoverati a Villa Massimo, di fronte alle direttive dell'Opera di assistenza nazionale.

« Dore ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali provvedimenti abbia preso o intenda di prendere a favore della classe dei Regi guardiani idraulici, i quali, dal 1913 ad oggi, non hanno più avuto il benchè minimo aumento soffrendo di tutte le conseguenze del vertiginoso rincaro dei viveri e dei generi di prima necessità, inadeguatamente corretto dall'indennità caro-viveri. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Fontana ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, circa la condizione miseranda in cui è lasciata a Torino l'amministrazione della giustizia, che manca di magistrati, di cancellieri, di dipendenti e di locali, provocando un'agitazione la quale tende a forme concrete di protesta civile. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Fino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se sia vero che il Ministero intenda pagare per le caserme di proprietà delle Province, i fitti figurativi risultanti dai rispettivi bilanci e non quelli che risulteranno da apposito accertamento.

« Ciò sarebbe ingiusto verso quelle provincie che, per dare conveniente alloggio ai carabinieri, hanno dovuto costruire, acquistare e sistemare un gran numero di caserme; come è avvenuto nella provincia di Sassari che ne possiede 31 e che durante il

tempo cui era obbligata all'accasermamento non si è curata di far figurare nei propri bilanci il giusto prezzo di fitto, quale sarebbe realmente stato se i trentuno fabbricati fossero appartenuti a privati; poichè in effetto i bilanci niente ne avrebbero vantaggiato.

« Sarebbe anche più ingiusto perchè i fitti segnati come figurativi non sono sufficienti a pagare le imposte e le riparazioni pur troppo necessarie e rilevanti per le esigenze di inquilini come i carabinieri.

« Sarebbe infine iniquo verso le provincie finora maggiormente gravate dall'accasermamento, che sopportarono sempre protestando e sempre più gravando i loro bilanci.

« Per la provincia di Sassari e per le trentuno caserme, di cui alcune molto ampie, la somma figurativa di fitto è di appena 35 mila lire, mentre la richiesta inoltrata da quella Amministrazione provinciale il 18 novembre 1920 in risposta ad una lettera prefettizia, portò detta somma a lire 137 mila, pur limitandola agli apprezzamenti i più ristretti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Murgia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere:

1°) perchè non sia stato mai provveduto a remunerare il personale di segreteria degli Istituti tecnici per il lavoro enorme apportato dalla concessione di continue sessioni straordinarie di esami per studenti militari, mentre provvede giustamente a ricompensare il personale insegnante;

2°) perchè non fu mai considerato tale servizio come lavoro straordinario da retribuirsi in più dal Ministero dell'istruzione pubblica dato il sacrificio continuo che il personale di segreteria di tali Istituti dovette sopportare, rinunciando anche durante il periodo di vacanze al breve congedo spettantegli;

3°) come intenda provvedere nel modo più sollecito a simile ingiustificato abbandono. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

Sbaraglini.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle colonie:

1°) per conoscere le ragioni che fanno ancora procrastinare la sistemazione dei funzionari dei ruoli coloniali, mentre si è